

**Direzione:** INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** S00495 **del** 02/12/2019

**Proposta n.** 21199 **del** 02/12/2019

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Lavori delle opere di urbanizzazione e di una platea di fondazione per la realizzazione di una struttura aggregativa da adibire a "centro anziani" nell'area S.A.E. zona ANPS sita nel comune di Amatrice. Rettifica determinazione n. S00439 del 11/10/2019 CUP J78E18000300001 - CIG ZF7251280A Atto principale - CIG Z6C27056CF estensione affidamento

Oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Lavori delle opere di urbanizzazione e di una platea di fondazione per la realizzazione di una struttura aggregativa da adibire a "centro anziani" nell'area S.A.E. zona ANPS sita nel comune di Amatrice. Rettifica determinazione n. S00439 del 11/10/2019

CUP J78E18000300001 - CIG ZF7251280A Atto principale - CIG Z6C27056CF estensione affidamento

## IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto n° T00179 del 08/09/2016 - Pubblicato sul BURL n° 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n° 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n° 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n° 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n° T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della L.R. 26 febbraio 2014 n° 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Amatrice e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n° 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n° T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n° 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n° 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n° 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n° 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n° 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n° 50/2016;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, è stato necessario procedere all'affidamento dei lavori delle opere di urbanizzazione e di una platea per la realizzazione di una struttura aggregativa da adibire a "centro anziani" nell'area S.A.E. zona ANPAS sita nel comune di Amatrice ai sensi dell'art. 1, O.C.D.P.C. n° 394/2016;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 5, O.C.D.P.C. n° 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n° 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità;

CONSIDERATO che nell'area ANPS sita nel comune di Amatrice si è provveduto alla realizzazione dei lavori e all'installazione di soluzioni abitative emergenziali (SAE) ed il Comune di Amatrice ha già provveduto a consegnarle ai cittadini aventi diritto;

VISTA la nota n° 12565 del 07/09/2018, acquisita al prot. Regionale n° 0540067 del 07/09/2018, trasmessa dall'Amministrazione Comunale di Amatrice, con la quale si richiedeva al Soggetto Attuatore per il Sisma 2016, la realizzazione di una platea con relativa urbanizzazione per l'inserimento di un'Area aggregativa da destinarsi come "Centro Anziani" presso la zona S.A.E. denominata ANPS in comune di Amatrice;

VISTA la determinazione n° S00622 dell'01/10/2018 concernente: O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori

delle opere di urbanizzazione e di una platea per la realizzazione di una struttura aggregativa da adibire a "centro anziani" nell'area S.A.E. zona ANPS sita nel comune di Amatrice – CUP J78E18000300001 - CIG ZF7251280A”;

CONSIDERATO che con succitata determinazione n° S00622 dell'01/10/2018 si è proceduto altresì a nominare quale RUP il Geom. Massimo Albanesi, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord;

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n° S00648 dell'11/10/2018 di affidamento dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione e di una platea di fondazione per la realizzazione di una struttura aggregativa da adibire a “centro anziani” nell’area S.A.E. zona ANPS sita nel comune di Amatrice, all’impresa AL.CO. S.r.l. con sede legale in Frazione Terzone via Cisterna nel Comune di Leonessa, P.IVA 00985610575, che ha offerto un ribasso pari al 3,56% sull’importo posto a base di gara, pertanto l’importo contrattuale risulta pari a € 38.526,33= di cui 1.520,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;

VISTA la sopra citata determinazione n° S00648 dell'11/10/2018 inerente l’affidamento dei lavori in oggetto, firmata in calce per presa visione ed accettazione dall’impresa aggiudicataria che ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016 equivale a contratto;

VISTA la determinazione di approvazione Perizia lavori supplementari n° S00439 del 11/10/2019, redatta ai sensi del comma 1, lett. b del D.lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che il Q.E. di Variante approvato con succitata determinazione n° S00439 del 11/10/2019 conteneva importi errati dovuti a mero errore materiale;

VISTA la nota n. 0959074 del 26/11/2019 con la quale il RUP trasmette il seguente Q.E. di Variante esatto e la relazione tecnica:

<b>QUADRO ECONOMICO LAVORI SUPPLEMENTARI</b>			
Importo lavori soggetto a ribasso			<b>€ 16.338,37</b>
<b>A. Lavori</b>			
A.1	Importo netto al ribasso d'asta del 3,560%		€ 15.756,72
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.224,00
<b>Somma A</b>			<b>€ 16.980,72</b>
<b>B. Accantonamenti</b>			
	Incentivi ex art 113 e 2 Dlgs 50/2016		€ 307,34
<b>Somma B</b>			<b>€ 307,34</b>
<b>C. IVA</b>			
D.1	Iva su lavori	10%	€ 1.698,07
D.2	Iva su pubblicazione	22%	
<b>Somma C</b>			<b>€ 1.698,07</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) NETTO IVA</b>			<b>€ 17.288,07</b>
<b>IMPORTO TOTALE (A+B+C)</b>			<b>€ 18.986,14</b>

TENUTO CONTO che a seguito della perizia di Variante n° 0285638 del'11/04/2019, l’importo contrattuale si eleva a € 55.507,05= e che pertanto il Q.E. rielaborato a seguito della Perizia di Variate risulta essere il seguente:

<b>A. Lavori</b>
------------------

A.1	Importo dei lavori di aggiudicazione	3,56 %	38.526,33
A.2	Importo Variante lavori supplementari al netto ribasso		16.980,72
<b>Somma A</b>			<b>55.507,05</b>
<b>B. Somme a disposizione</b>			
B.1	Imprevisti (IVA compresa)		0.00
B.3	Spese tecniche (comprese iva e cassa)		0.00
<b>Somma B</b>			<b>0.00</b>
<b>C. Accantonamenti</b>			
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		770,52
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016 perizia lav. Supl.		307,34
<b>Somma C</b>			<b>1.077,86</b>
<b>D. IVA</b>			
		aliquota	importo
D.1	I.V.A. su Lavori	10%	5.550,70
D.2	I.V.A. su pubblicazione	22%	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA</b>			<b>56.584,91</b>
<b>IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)</b>			<b>62.135,61</b>

CONSIDERATO che nei punti 1 e 2 del determinato, nonché nelle premesse, nella suddetta Determinazione n° S00439 del 11/10/2019, sono stati indicati i seguenti importi errati:

- Importo Variante lavori supplementari al netto ribasso € 16.937,15= anziché € 16.980,72=;
- Importo Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso 1.520,00= anziché € 1.224,00=;
- Importo contrattuale € 55.463,40= anziché € 55.507,05=;

RITENUTO NECESSARIO rettificare la suddetta Determinazione n° S00439 del 11/10/2019 sia nelle premesse che nel determinato sostituendo gli importi errati contenuti al Punto 1 nonché il Q.E. contenuto al Punto 2;

#### DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di rettificare il punto n. 1 della Determinazione come di seguito riportato:

di approvare la Perizia per lavori supplementari di cui alla proposta di approvazione prot. n° 0285638 del 11/04/2019 redatta ai sensi, dell'art. 106 comma 1 lettera b e comma 7 del D.lgs. 50/2016 e legge n° 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 912, relativa ai Lavori di realizzazione di un nuova platea da destinarsi alla Pro-loco come sede delocalizzata da ubicare in prossimità della struttura per “ Centro Anziani nell'area S.A.E. zona ANPS nel Comune di Amatrice (RI) a seguito

del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19 settembre 2016, n° 394, dell'importo di € 16.980,72= al netto del ribasso contrattuale del 3,56%, e comprensivo di € 1.224,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, che eleva pertanto l'importo contrattuale da € 38.526,33= a € 55.507,05= composta dai seguenti elaborati depositati agli atti del Genio Civile Lazio Nord:

- Relazione del D.L. sulla perizia per L.S.;
- Autorizzazione e affidamento del RUP;
- Schema atto aggiuntivo e concordamento nuovi prezzi;
- Computo metrico estimativo L.S.;
- Quadro economico;
- Incidenza sicurezza;
- Nota del Comune di Amatrice;
- Impegno dell'Impresa ad eseguire i lavori supplementari “

2. Di rettificare il punto n. 2 della Determinazione sostituendo il Q.E. di Variante con il seguente:

<b>A. Lavori</b>			
A.1	Importo dei lavori di aggiudicazione	<b>3,56 %</b>	38.526,33
A.2	Importo Variante lavori supplementari al netto ribasso		16.980,72
<b>Somma A</b>			<b>55.507,05</b>
<b>B. Somme a disposizione</b>			
B.1	Imprevisti (IVA compresa)		0.00
B.3	Spese tecniche (comprese iva e cassa)		0.00
<b>Somma B</b>			<b>0.00</b>
<b>C. Accantonamenti</b>			
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		770,52
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016 perizia lav. Supl.		307,34
<b>Somma C</b>			<b>1.077,86</b>
<b>D. IVA</b>		aliquota	importo
<b>D.1</b>	<b>I.V.A. su Lavori</b>	10%	<b>5.550,70</b>
<b>D.2</b>	<b>I.V.A. su pubblicazione</b>	22%	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA</b>			<b>56.584,91</b>
<b>IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)</b>			<b>62.135,61</b>

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n° 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nei termini di Legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Il Soggetto Attuatore Delegato

Ing. Wanda D'Ercole